



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 856 Del 31/12/2020

SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

OGGETTO: AFFIDO SERVIZI PRESSO CASA ANZIANI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 7497 del 04.05.2020 di nomina del Segretario Generale anche quale responsabile del settore socio assistenziale e servizi assistenziali con le precisazioni contenute nella stessa;

ATTESO CHE il segretario è temporaneamente assente;

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 7494 del 04.05.2020 di nomina della sottoscritta quale responsabile del settore amministrativo e parzialmente del settore socio assistenziale e servizi assistenziali;

ATTESO CHE la gestione della Casa di Riposo per anziani comunale viene in parte assicurata dal Raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da CODESS FVG Cooperativa Sociale a r. l. onlus (capogruppo) con sede legale ad Udine e da CAMST Cooperativa sociale a r. l. (mandante) con sede legale a Villanova di Castenaso e che il suddetto rapporto di servizio avrà termine in data 31.12.2020;

CONSIDERATO CHE il 31 gennaio 2021 scadrà l'emergenza sanitaria dichiarata a causa della pandemia da COVID 19 e che, in conseguenza dell'aggravarsi della situazione, resta probabile un'ulteriore proroga del termine, anche se in questo momento si tratta solo di notizie giornalistiche (il Consiglio dei Ministri avrebbe approvato il test di un decreto legge nella seduta del 24 dicembre diretto a prorogare molti termini correlati allo stato di emergenza sino al 31 marzo 2021);

EVIDENZIATO che non è possibile garantire l'erogazione delle prestazioni necessarie per garantire il servizio di assistenza agli anziani presso la Casa di Riposo comunale nella massima sicurezza se non alla luce delle necessità emergenziali e quindi con il mantenimento delle misure di sicurezza sino ad oggi adottate e organizzate nel tempo ma anche con la pronta reazione e l'introduzione di qualsiasi buona prassi o strumento (basti pensare vaccini, tamponi, sale abbracci etc. che si sono affacciati nell'ultimo trimestre);

RITENUTO pertanto di procedere ad adottare i conseguenti atti emergenziali che assicurino comunque un rapido adeguamento in considerazione delle mutevoli necessità, alla luce dell'evolversi della situazione;

RICHIAMATA quindi la propria precedente determinazione a contrarre n. 526/2020, che si intende integralmente richiamata in particolare per quanto concerne i presupposti di fatto, con la quale si è stabilito “di avviare ...la procedura diretta ad assicurare la prosecuzione della gestione della Casa di riposo per anziani comunale a mezzo affidamento diretto ai sensi dell’art. 63 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto dalla predisposta lettera di invito”;

EVIDENZIATO che la Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità con nota del 27.12.2020 prot 29747 ha formalizzato le prime indicazioni per l’attuazione del Piano vaccinazioni COVID 19 *“in quanto gli ospiti e il personale delle residenze per anziani rientrano tra le categorie che possono sottoporsi al vaccino nella prima fase avviata il 27 dicembre con la distribuzione delle prime dosi del vaccino Comirnaty della Pfizer, ciò si giustifica in quanto è ben noto che un’elevata percentuale di strutture è stata gravemente colpita da Covid-19 nonché perché elementi quali l’età anziana, la co-morbilità e le necessità di avere un ausilio per compiere attività quali alimentarsi o altre attività quotidiane, sono fattori che rendono il rischio di malattia grave più elevato”*;

EVIDENZIATO che permangono le limitazioni all’accesso alla struttura, disposte anche nei confronti dei familiari degli ospiti e che questo aspetto rappresenta un elemento di criticità unitamente al fatto che per limitare al massimo il rischio si sono interrotte varie attività di animazione che avrebbero potuto essere svolte da soggetti esterni;

CONSIDERATO che gli effetti economici e sociali dell’epidemia causata da Covid 19 stanno determinando criticità di contesto che interessano in modo rilevante la qualità della vita degli ospiti della casa di riposo comunale, persone non autosufficienti e quindi con particolare fragilità;

RICHIAMATE integralmente le relazioni del 24.06.2020, del 24.09.2020, del 16.12.2020 e del 21.12.2020 del responsabile del Servizio socio assistenziale, depositate agli atti;

ATTESO che le considerazioni effettuate all’atto dell’assunzione della determinazione succitata trovano ulteriore conferma nell’evoluzione della pandemia in corso, in particolare per quanto concerne le strutture residenziali per anziani;

RICORDATO CHE l’assistenza sanitaria e riabilitativa alle persone non autosufficienti spetta al Servizio Sanitario Regionale ed oggi fa capo all’ASUF FC, che vi provvede in maniera indiretta con convenzione ma che al 31.12.2020 la convenzione in essere scadrà e non vi è certezza sul tipo di prosecuzione dei rapporti anche se si può immaginare, in considerazione della scarsità delle risorse infermieristiche, che ASU FC e la Regione FVG riproporranno il modello del 2020 perlomeno sino alla definitiva attuazione della riforma inerente le attività delle strutture per anziani;

CONSIDERATO che in data 21.12.2020, in considerazione di quanto previsto dall’art. 5 della LR 1 aprile 2020 n. 5 si è richiesta la deroga con riguardo alle prescrizioni del Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l’esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, emanato con [decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144](#);

PRECISATO CHE IL RUP di gara designato è il Responsabile del Settore Tecnico e Infrastrutture;

ACCERTATO che, in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 52 e 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, la gara in argomento è stata espletata utilizzando il portale telematico messo a disposizione dalla Regione FVG – eAppalti FVG – accessibile dall'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>;

VISTA la RDO tender_14638 rfq_22041 depositata agli atti, instaurata con la società CODESS FVG Cooperativa Sociale a r. l. onlus di Udine, in costituito raggruppamento con la società CAMST Cooperativa sociale a r. l. (mandante) con sede legale a Villanova di Castenaso, e la conseguente offerta economica come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara e prodotta dal Responsabile del Settore Infrastrutture LL.PP. e Ambiente (giusto verbale del 24.12.2020);

ATTESO che le caratteristiche tecniche del servizio sopramenzionato sono indicate negli allegati alla RDO di cui sopra, depositati agli atti presso l'ufficio della scrivente, che si intendono integralmente richiamati al fine della determinazione delle principali condizioni contrattuali;

RILEVATO che il CIG riferito alla presente procedura è: 8576821896;

PRECISATO che, stante i termini ridotti in base alla riconosciuta urgenza ed alla necessità di dover dare garanzia di continuità al servizio, la presente determinazione di affidamento prende atto delle dichiarazioni prodotte in sede d'offerta mentre le verifiche sulle stesse saranno effettuate immediatamente dopo, con la conseguente possibilità di annullamento dell'aggiudicazione in caso di dimostrata mendace dichiarazione;

RITENUTO, pertanto, in considerazione di quanto sopra, di affidare il servizio di che trattasi al raggruppamento costituito fra le società CODESS FVG Cooperativa Sociale a r. l. onlus e CAMST Cooperativa sociale a r. l., al costo complessivo presunto per la prestazione in oggetto € 377.406,56 IVA esclusa (importo IVA inclusa € 396.276,89), determinato in base alla media degli ospiti presenti in struttura (n. 66,46) e così costituito:

- importo netto di 52,16 €/giorno/ospite (totale presunto netto **311.989,14 €**);
- importo netto di € 18,54/ora per animazione (totale presunto netto **3.640,29 €**);
- **44.963,10 €** IVA esclusa per servizio infermieristico con importo netto di 23,79 €/ora;
- **12.846,58 €** IVA esclusa per servizio di fisioterapia con importo netto di 23,79 €/ora;
- **450,00€** per oneri di sicurezza da DUVRI;
- **500,00 €** Costi smaltimento rifiuti speciali
- **€ 3.017,44** Oneri sicurezza speciali;

come da offerta economica depositata agli atti, dando atto che dovranno essere garantite le erogazioni prestazionali minime previste dal D.P.Reg 144/2015, come meglio precisato nella richiesta di offerta e che l'importo effettivamente segnalato in offerta ha carattere presunto ed è suscettibile di rideterminazione in base alla prestazione effettivamente erogato;

RITENUTO di non rideterminare l'importo totale presunto riferito al servizio assistenziale e di animazione come avviene di consueto, per meri fini contabili, rapportandolo al numero massimo di presenti (n. 68 ospiti) in quanto , con riferimento al piano emergenziale che si è reso necessario attuare al fine di assicurare i protocolli di sicurezza, si prevede che entro il 30.03.2021 non sarà possibile procedere alla copertura di tutti i posti e di mantenere conseguentemente un impegno relativo alla **media presunta di 66,46 ospiti**, con riserva di rivalutazione alla luce delle effettive presenze che riusciremo a mantenere nel trimestre in considerazione;

CONSIDERATO pertanto con un conseguente valore complessivo stimato in Euro **373.439,12** oltre IVA a 5% (18.671,96) e quindi per un valore di euro **392.111,08** IVA inclusa, cui andranno aggiunti:

€ 3.017,44 per oneri di sicurezza speciali;

€ 500 (presunti) per rimborso smaltimenti rifiuti sanitari (incremento prevedibile alla luce della situazione epidemiologica ma stimati e che pertanto andranno riconosciuti solo verso la presentazione di documenti giustificativi della spesa);

€ 450,00 per oneri di sicurezza derivanti dal DUVRI;

DATO ATTO CHE già con la determinazione n. 526/2020 sopra citata si prevedeva di procedere, ai sensi dell'art.32 del D.lgs 50/2016, all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto e sotto le riserve di legge, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio stesso stante la delicatezza dello stesso”;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: “INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI” e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. Di dare atto della situazione assolutamente emergenziale nella quale si procede alla presente procedura e che il fine ultimo nonché principale è quello di assicurare la necessaria assistenza agli ospiti della casa di riposo comunale;

2. Di prendere atto che con verbale di data 29.12.2020, prodotto tramite la piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia “eAppaltiFVG” è stata conclusa la procedura per l'aggiudicazione della procedura in oggetto;

3. di approvare, pertanto, le risultanze della trattativa in oggetto;

4. Di aggiudicare, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio di cui all'oggetto, stante la delicatezza dello stesso, sotto riserve di legge e nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, per le motivazioni in premessa esposte, la gestione dei servizi essenziali presso la Casa di riposo per anziani comunale, per il periodo dal 01/01/2021, al 30/03/2021 a favore del raggruppamento costituito fra le società CODESS FVG Cooperativa Sociale a r. l. onlus e CAMST Cooperativa sociale a r. l. per al costo complessivo presunto per la prestazione in oggetto **377.406,56** oltre IVA a 5% (18.870,33) e quindi per un valore di **euro 396.276,89 IVA** determinato in base alla media degli ospiti presenti in struttura (n. 66,46) e così costituito:

- importo netto di 52,16 €/giorno/ospite (totale presunto netto **311.989,14€**);

- importo netto di € 18,54/ora per animazione (totale presunto netto **3.640,29 €**);

- **44.963,10 €** IVA esclusa per servizio infermieristico con importo netto di 23,79

€/ora;

- **12.846,58** € IVA esclusa per servizio di fisioterapia con importo netto di 23,79 €/ora;
- **450,00**€ per oneri di sicurezza da DUVRI;
- **500,00** € Costi smaltimento rifiuti speciali
- € **3.017,44** Oneri sicurezza speciali;

come da offerta economica depositata agli atti, dando atto che dovranno essere garantite le erogazioni prestazionali minime previste dal D.P.Reg 144/2015, come meglio precisato nella richiesta di offerta e come da condizioni previste dalla Determinazione del Responsabile del Settore n. 526/2020, integrate e/o specificate dall'offerta presentata ribadendo che l'importo effettivamente segnalato in offerta ha carattere presunto ed è suscettibile di rideterminazione in base alla prestazione effettivamente erogate;

4. Di DARE atto che le prestazioni inerenti alle spese infermieristiche e di fisioterapia Assommano a presunte € **57.809,68** (oltre IVA e pertanto complessive € 60.700,16);

5. di dare atto che l'impegno resta pertanto rivalutato prudenzialmente in relazione al numero medio di presenze indicato in passato e che verrà rivisto alla luce dell'evoluzione del numero delle presenze effettive nonché di quanto previsto con il presente provvedimento;

6. Di precisare che, pur con i necessari accordi che andranno valutati tra le parti alla luce

- delle deroghe autorizzate dall'ASU FC;
- dai contenuti della convenzione che verrà proposta al Comune di Gemona del Friuli per quanto concerne le prestazioni riferite all'anno 2021;
- dalle indicazioni che perverranno comunque dall'ASU FC in relazione alla situazione pandemica;

dovranno essere rispettati, ai sensi dell'articolo 57, comma 9 del D.P.Reg. 144/2015 recante "*Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani*", i requisiti organizzativi, gestionali, di dotazione strumentale e di personale previsti per il livello di nuova classificazione autorizzato ed in particolare:

- erogazione minima di 17 minuti per ospite giornalieri in relazione alle prestazioni infermieristiche,
- erogazione minima di 5 minuti in relazione alle prestazioni fisioterapiche.
- *erogazione minima settimanale di animazione per ospite* 29.4 minuti;
- erogazione prestazioni sociosanitarie con operatori in possesso delle qualifiche richieste dall'art. 14 del D.P.Reg 144/2015;
- gli altri requisiti organizzativi, gestionali, di dotazione strumentale e di personale;

Ribadendo quindi che i parametri potranno essere sempre ridefiniti, su proposta del responsabile COVID di struttura, nel caso in cui, ai sensi dell'art. 7 LR 1 aprile 2020 n. 5, vi siano i presupposti di legge per richiedere una deroga all'ASU FC;

7. DI DARE ATTO che il 21.12.2020 è stata richiesta la deroga alle prescrizioni del Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144 (art. 5 della LR 1 aprile 2020 n. 5) e che al momento si attende un riscontro e che pertanto nel periodo emergenziale le prestazioni infermieristiche e fisioterapiche nonché le altre prestazioni erogate (di cui al punto precedente) verranno concordate con questo ente anche in considerazione delle indicazioni che perverranno dalla ASU FC;

8. Di precisare che si richiede, comprese nell'offerta, lo svolgimento delle seguenti Attività particolarmente rilevanti nel periodo:

In particolare si chiederà di organizzare le vaccinazioni degli anziani assicurando la massima collaborazione all'ASU FC, in considerazione che partiranno a far data dal 27 dicembre. Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli anziani anche in considerazione delle eventuali reazioni collaterali al vaccino.

In generale per quanto concerne la gestione di persone ed utenti il rispetto delle norme gestionali indicate dall'Azienda ASU FC.

- La presenza durante le riunioni del Comitato tecnico Covid 19 delle persone invitate (responsabile Covid di struttura, legale rappresentante, responsabile della sicurezza od altri) dal Comune di Gemona del Friuli nel caso in cui si ravvisasse la necessità di un incontro;
- Il rispetto e la vigilanza sul rispetto dei protocolli e delle linee guida predisposte da enti ed autorità, non da ultimo quelle aziendali (Codess e Comune).
- La vigilanza sul rispetto dell'eventuale divieto o limitazioni di accesso alle strutture a visitatori e familiari secondo le disposizioni previste nei protocolli operativi o nelle linee guida regionali o dell'Azienda sanitaria
- la presenza di un operatore adeguatamente formato, in orario mattutino e pomeridiano, che risponderà alle richieste dei familiari degli ospiti sino a quanto l'accesso alla struttura sarà limitato.
- Ai parenti dovranno comunque essere garantite le informazioni clinico-assistenziali e favorite le modalità di comunicazione fra gli stessi e gli ospiti con l'ausilio di dispositivi e applicazioni mobili, se del caso.
- Garanzia dell'uso di mascherina chirurgica e accurata igiene delle mani da parte di fornitori, manutentori e/o altri operatori la cui permanenza nei locali deve essere limitata al tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle attività specifiche.
- Dovrà essere sempre assicurata la dotazione di un numero sufficiente di DPI in relazione al numero di ospiti e di operatori soprattutto nel caso in cui dovessero presentarsi degli ospiti positivi. Covid 19 all'interno della struttura. I DPI dovranno rispettare la vigente normativa.
- Dovranno essere assicurate il rispetto delle procedure per la ricerca attiva di potenziali casi tra i residenti e tra gli operatori e, in base alle disposizioni vigenti, le restrizioni dall'attività lavorativa degli operatori sospetti o risultati positivi al test per SARS-CoV-2.
- Dovranno essere prontamente aggiornati i piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici.
- Si dovrà assicurare il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per conoscere l'evoluzione dell'epidemia nel proprio territorio ed al fine di intervenire prontamente se necessario;
- Si curerà una pronta formazione di tutto il personale (comunale e non) in relazione alle eventuali modifiche apportate da normative o altri atti in relazione all'emergenza epidemiologica in corso. E' fondamentale che gli operatori non siano soli e non si sentano soli: bisogna pensare a forme originali, adatte al tempo che si sta vivendo, per elaborare in modo partecipato e quanto più possibile condiviso le esperienze del lavoro quotidiano, la «qualità relazionale» dell'équipe, i vissuti personali. .
- L'accoglimento di nuovi ospiti nella residenza per anziani sarà consentito solo nel caso in cui non siano presenti ospiti COVID-19 positivi;
- l'ammissione di nuovi ospiti è vincolata all'esito negativo di un tampone diagnostico effettuato prima dell'ingresso in struttura e alla possibilità di porre in isolamento precauzionale per 14 giorni (quarantena) l'ospite all'interno della struttura al fine di garantire un ulteriore filtraggio contro la diffusione del virus in una possibile fase di

incubazione; a tale scopo, la Codess FVG deve sempre garantire la presenza di un modulo di accoglienza “temporanea” (stanza con bagno dedicato) destinato esclusivamente a tale funzione;

- Tutti gli ospiti devono essere monitorati con attenzione rispetto all’insorgenza di segni e sintomi riconducibili a COVID-19: i casi sospetti devono essere sottoposti a tampone e isolati dagli altri residenti fino al risultato;
- Deve essere garantita la presenza di un’area di isolamento con un numero sufficiente di stanze libere da destinare all’isolamento immediato di eventuali ospiti sintomatici;
- In caso di positività al tampone, l’ospite potrà essere ricoverato esclusivamente in strutture/reparti COVID-19. Per quanto riguarda le modalità di accesso nelle residenze per anziani parte di familiari e parenti, si rimanda alle indicazioni fornite dalla Regione con circolare prot. n. 12255/P del 29/05/2020. Andranno rispettati rigorosamente eventuali provvedimenti di limitazione dell’accesso assunti dal Comune;
- Le azioni che devono essere attivate o potenziate sono di seguito elencate.
- Non solo le procedure di vestizione, svestizione e igiene, ma tutto il «gioco di équipe», tanto della “squadra COVID-19” quanto di coloro che in condizioni emergenziali rimarrebbero addetti all’assistenza ordinaria, vanno provati con esercitazioni pratiche, con calma e per tempo. Non va sottovalutato che lo stress da lavoro tipico di qualunque professione d’aiuto viene moltiplicato nel corso di un’emergenza epidemica come quella da COVID-19: è importante che gli operatori possano aiutarsi e farsi aiutare
- Si assicurerà una attenta vigilanza da parte del medico competente e del responsabile della prevenzione e della sicurezza ed una pronta attuazione delle indicazioni formulate da questi.
- Si curerà in particolare la responsabilizzazione degli operatori, fondamentale affinché gli stessi non diventino veicoli di trasmissione dell’infezione
- Si curerà che tutti gli operatori sintomatici per patologia respiratoria o con temperatura $>37.5^{\circ}\text{C}$ si astengano dalle attività lavorative;
- Gli spostamenti degli ospiti all’interno della struttura saranno limitati, evitando tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire la distanza di almeno un metro da un ospite all’altro.
- In considerazione della diffusione epidemica di COVID-19, un ospite che manifesti almeno uno dei seguenti segni e sintomi comuni: febbre, tosse, difficoltà respiratoria deve essere considerato un caso di sospetto COVID-19. Qualsiasi operatore della Struttura che rilevi la presenza dei suindicati segni e sintomi in un ospite deve comunicarla tempestivamente ad un sanitario, per attivare le valutazioni cliniche del caso.
- Il referente/team per l’emergenza COVID-19 della struttura in presenza di casi sospetti o positivi, contatta il Covid team distrettuale di Gemona per l’eventuale messa a disposizione di personale medico e/o infermieristico a supporto della gestione assistenziale degli ospiti nonché per la gestione clinica.

Per quanto non espressamente indicato si farà comunque riferimento alla lettera d’invito ed ai capitoli richiamati;

8. Di riservarsi, stante i termini ridotti in base alla riconosciuta urgenza ed alla necessità di dover dare garanzia di continuità al servizio, l’eventuale annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui l’esito delle verifiche sui requisiti attestasse la presenza di dichiarazioni mendaci;

9. Di prendere atto che la determinazione sopra citata prevede di dare altresì atto della necessità di procedere, ai sensi dell'art.32 del D.lgs 50/2016, all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto e sotto le riserve di legge, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio stesso stante la delicatezza dello stesso”;

10. Alla luce dell'andamento epidemiologico, nell'auspicio comunque che il periodo emergenziale termini anticipatamente rispetto al periodo di durata del servizio in oggetto, le parti potranno concordare eventuali ulteriori attività;

11. Resta comunque inteso che sino al perdurare dell'epidemia priorità andrà sempre data alla tutela ed alla prevenzione della salute degli ospiti in considerazione della loro fragilità. Alta attenzione quindi ai sintomi ma anche allo stress che i nostri anziani stanno vivendo, soprattutto sino a quando sono in vigore le limitazioni all'accesso delle visite;

12. Di riservarsi di revocare l'aggiudicazione del servizio in qualsiasi momento senza nulla dovere, né a titolo di risarcimento né a titolo di rimborso delle spese sostenute con preavviso minimo di 20 (venti) giorni inoltrato via PEC:

- a) alla luce delle eventuali modifiche legislative che interverranno;
- b) nel caso di modifiche rilevanti degli elementi indicati in preambolo che hanno portato all'adozione del presente atto senza che per questo il Raggruppamento, possano richiedere risarcimenti di alcun tipo;
- c) ai fini della spesa nelle prestazioni oggetto di convenzione con l'Azienda sanitaria, le prestazioni da assicurare saranno quotate all'interno dei minimi temporali e pecuniari previsti dalla normativa o dalle convenzioni, salvo eventuali ulteriori determinazioni in merito e non potranno pertanto superare in nessun modo quanto riconosciuto dall'ASUF FC senza formale e preventivo assenso dell'Amministrazione.

13. Di precisare che:

- ai fini della spesa nelle prestazioni oggetto di convenzione con l'Azienda sanitaria, le prestazioni da assicurare saranno quotate all'interno dei minimi richiesti dalla normativa, salvo eventuali ulteriori determinazioni in merito;

- al fine di garantire un'assistenza adeguata all'eccezionalità della situazione e **SINO alla durata del periodo emergenziale** (intesa come qualificazione di struttura covid) dovrà essere assicurata comunque l'assistenza media già indicata nei precedenti capitolati pari ad un monte orario minimo garantito per 66.4 ospiti e, conseguentemente si provvederà al riconoscimento di una prestazione non inferiore a quanto erogabile per 62.5 ospiti (vuoto per pieno) senza che l'eventuale minor numero di anziani venga ad incidere sulla fatturazione complessiva. La presente clausola verrà riscritta nel momento in cui la struttura non sarà più "covid" in quanto gli ospiti erano, all'atto della richiesta dell'offerta, 59 e non si prevede la possibilità di occupare ulteriori posti nel trimestre di riferimento;

14. Di precisare inoltre che dovrà essere messo a disposizione un sistema di rilevazione delle presenze che consenta alle aziende sanitarie competenti l'accertamento, in tempo reale, degli operatori presenti nella struttura, ai sensi del quanto previsto dall'art 8 comma 14 della LR n. 23 del 27 dicembre 2019.

15. Di dare atto che è stato nominato il referente/team per l'emergenza COVID-19 che si occuperà di:

- mantenere i rapporti con il Comune di Gemona del Friuli, gli Enti e le Strutture di riferimento (Dipartimento di Prevenzione, Distretti e Aziende Sanitarie);
- pianificare e monitorare le soluzioni organizzative appropriate e sostenibili, le misure igienicosanitarie e la sanificazione degli ambienti; curare la predisposizione e l'aggiornamento del piano di prevenzione;

• mantenere le comunicazioni con operatori, ospiti e familiari in particolare nel caso vi fossero limitazioni di accesso alla struttura;

Il referente/team si rapporterà costantemente con il Sindaco e con il Responsabile del servizio socio assistenziale al fine di poter monitorare con la necessaria attenzione l'evoluzione del fenomeno e garantire l'adozione tempestiva degli atti di competenza.

16. Di assumere il relativo impegno di spesa dando mandato all'ufficio ragioneria affinché provveda ad impegnare la spesa mediante assunzione di obbligazione giuridica di spesa sul bilancio 2020/2022 e come di seguito specificato:

Esercizio	EPF	Capitolo	Importi	Soggetto
2020	2021	2296	335.051,73	CODESS FVG COOP.SOC.ONLUS
2020	2021	2246	61.225,16	CODESS FVG COOP.SOC.ONLUS

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;

- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giuntale n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Annamaria Bianchini

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNAMARIA BIANCHINI

CODICE FISCALE: BNCNMR71M70H816W

DATA FIRMA: 31/12/2020 13:12:46

IMPRONTA: 84BFF2BC0F610D5E4CF975814042461F8389CB3A93E1775B86C0D2CA4D3E85EA
8389CB3A93E1775B86C0D2CA4D3E85EA40F072C828F5EBEA8434CB06665417B5
40F072C828F5EBEA8434CB06665417B57D27CC3D22B59F9028EA2676BE2D7570
7D27CC3D22B59F9028EA2676BE2D7570A4580BE82DE690CFD2DCCA5897887752